

Fascicolo 09.03.01.01/32/2022

**CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**SCHEMA DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA GENERALE-STRUTTURALE NONCHÉ PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E PER LA DIREZIONE LAVORI DELL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEI COPERTI: LINEE VITA E PARAPETTI - 1° STRALCIO - DA REALIZZARSI PRESSO VARI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA. CUP C58B20000270001 – CIG 9288645058.**

\*\*\*\*\*

Oggi, \_\_\_\_\_, i signori:

• Ing. Massimo Biagetti, nato a Forlì il 10/03/1960, in seguito denominato “Dirigente del Servizio competente”, che interviene in qualità di Dirigente dell’Area Sviluppo delle Infrastrutture della **Città Metropolitana di Bologna** (C.F./P.IVA 03428581205), in nome, per conto e nell’interesse esclusivo della quale agisce in esecuzione della determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ PG \_\_\_\_\_ e ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell’art. 39 dello Statuto dell’Ente, nonché dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

• \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di **R&S Studio Tecnico Associato** (C.F./P.IVA 03613591209), con sede legale in S. Giovanni in Persiceto (BO), via Guardia Nazionale n. 23, in seguito denominato “Affidatario del servizio”.

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1 – Oggetto del servizio di ingegneria e architettura**

Il servizio ha per oggetto la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione lavori dell'intervento denominato "Messa in sicurezza dei coperti: linee vita e parapetti - 1° stralcio" da realizzarsi presso vari Istituti della Città metropolitana di Bologna, inserito nell'Elenco annuale dei lavori 2022, per un importo complessivo del progetto di Euro 657.460,00, IVA compresa; detto importo costituisce limite massimo del quadro economico di progetto. In particolare il servizio consisterà nelle prestazioni di cui all'allegata parcella, di seguito riportate:

**1. Progettazione esecutiva generale-strutturale dell'intervento:** l'Affidatario del servizio dovrà produrre gli elaborati dettagliati negli allegati "Schema di parcella" e "Documento di Indirizzo della Progettazione" (DIP), quest'ultimo parte integrante e sostanziale del presente contratto, ed acquisire tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta eventualmente necessari per l'approvazione delle opere. Su tutti gli elaborati del progetto dovrà essere indicato il nominativo del progettista incaricato.

In particolare dovranno essere garantite le seguenti attività minime:

- esecuzione di rilievi di eventuali manufatti, qualora necessari per la definizione del progetto;
- elaborati grafici planimetrici, contenenti il posizionamento dei dispositivi di ancoraggio e delle linee vita, oltre che grafici esplicativi sulla tipologia di ancoraggio e degli ancoranti che dovranno essere utilizzati;
- relazione di calcolo ai sensi della DGR 699/2015 della Regione Emilia-Romagna;
- elaborato tecnico di copertura ai sensi della DGR 699/2015 della Regione Emilia-Romagna, completo di programma di manutenzione;
- Piano di Sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 con i contenuti dell'Allegato XV;

- Computo metrico estimativo degli oneri per la sicurezza sia diretti che speciali, con descrizione dettagliata delle opere.

Il progetto diverrà di proprietà della Città metropolitana di Bologna che potrà introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che l'Affidatario possa sollevare eccezioni di sorta.

**2. Fase di esecuzione dell'intervento:** l'Affidatario del servizio dovrà svolgere la direzione lavori generale-specialistica strutturale e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione di cui all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008.

Il **Direttore dei Lavori** dovrà espletare tutte le attività necessarie ed indispensabili a garantire la realizzazione delle opere e la loro conformità al contratto, al progetto, alle norme e alle regole dell'arte, assicurandone la buona riuscita; di ciò ne è responsabile.

Nel dettaglio, il Direttore dei Lavori:

- redige il processo verbale di accertamenti di fatti (consegna/avvio dell'esecuzione, sospensione, ripresa, ultimazione, ecc.);
- presenta almeno mensilmente al Responsabile del Procedimento un rapporto sulle attività e sull'andamento tecnico-economico delle lavorazioni, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi;
- vigila sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma e delle altre condizioni contrattualmente stabilite;
- predispone e sottoscrive i documenti contabili entro i tempi prescritti dai contratti d'appalto;
- propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al Responsabile del Procedimento, nei casi e alle condizioni previste dall'art.106 del Codice e determina in contraddittorio

con l'impresa affidataria i nuovi prezzi con le modalità stabilite nei contratti;

- comunica al Responsabile del Procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori e, se si riferiscono a fatti, redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore;
- redige le relazioni per il Responsabile del Procedimento nei casi previsti dal Codice;
- raccoglie e verifica le certificazioni/dichiarazioni necessarie al collaudo delle opere e gli elaborati "as-built", esaminandoli ed approvandoli a comprova della conformità e regolarità degli stessi;
- raccoglie e verifica, all'atto dell'ultimazione dei lavori, la completezza formale e sostanziale di tutta la documentazione e sottoscrive l'asseverazione propedeutica all'ottenimento degli eventuali titoli edilizi, pareri, nullaosta, autorizzazioni necessari e ciò prima dell'avvio delle attività preposte alla struttura;
- redige il certificato di regolare esecuzione nei casi previsti;
- espleta, comunque, tutte le attività ed i compiti allo stesso espressionamente demandati dal Codice e dal Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" di cui al Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

Inoltre, il Direttore dei Lavori:

- ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti delle caratteristiche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti; qualora i materiali non siano rispondenti alle prescrizioni contrattuali e non siano accompagnati dalle certificazioni necessarie, il Direttore dei lavori non rilascia

l'accettazione (trascrivendo il rifiuto sul primo atto contabile utile) e ne impedisce la posa in opera.

- esercita il potere dispositivo connesso ai compiti previsti dall'art. 101 comma 1 del Codice nei confronti del direttore tecnico di cantiere dell'impresa esecutrice, qualora lo stesso sia necessario ad assicurare la conformità dell'opera al progetto e la sua corretta esecuzione, fermo restando quanto previsto dall'art.1655 c.c. (il contratto d'appalto deve svolgersi con l'organizzazione dei mezzi necessari e la gestione a rischio dell'impresa affidataria);
- impartisce all'impresa affidataria le disposizioni e istruzioni necessarie tramite ordini di servizio che devono riportare le motivazioni alla base dell'ordine e devono essere firmati dall'impresa affidataria e comunicati al RUP.

Con riferimento ai lavori affidati in subappalto, il Direttore dei lavori espleta tutte le attività e i compiti espressamente previsti dall'art. 7 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, in particolare (elenco non esaustivo):

- verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate;
- controlla che le stesse svolgano effettivamente la parte di lavori subappaltati nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- accerta le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- verifica che l'affidatario pratici, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e che l'affidatario corrisponda i costi della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso

(v. art. 105, comma 14, del Codice);

- provvede alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice.

Il Direttore dei lavori ha inoltre la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di Direzione dei Lavori; interloquisce in via esclusiva con gli esecutori in merito agli aspetti tecnici ed economici dei contratti.

Il Direttore dei lavori è tenuto ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, c.c. e ad osservare il canone di buona fede ex art. 1375 c.c.. Lo stesso, pur non dovendo essere presente in cantiere durante tutto l'arco temporale in cui si svolgono le lavorazioni, deve, comunque, assicurare una presenza continua ed adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere.

Nel servizio di direzione lavori sono comprese la disamina delle eventuali riserve e la redazione delle controdeduzioni e della relazione riservata.

**In particolare il CSE dovrà:**

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'impresa affidataria, sulla base della documentazione di cui all'Allegato XVII al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e comunicare l'esito della verifica all'Ente entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla consegna della documentazione;
- verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (in seguito PSC) di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., assicurandone la coerenza con quest'ultimo e adeguare il PSC e il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 lett. b) del medesimo decreto, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la

sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se

necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- accertare l'avvenuta verifica da parte dell'appaltatore sull'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori/subcontraenti/lavoratori autonomi sulla base della documentazione di cui all'allegato XVII del D. Lgs. 81/08;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnalare al Responsabile del Procedimento, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97, c. 1, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alle prescrizioni del PSC e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalla impresa interessata;

- controllare le presenze in cantiere, da eseguirsi in occasione di ogni visita, con verifica della tessera di riconoscimento e del suo regolare riscontro in libro matricola e Piano Operativo di Sicurezza o, in alternativa, della corretta annotazione sul/i

registro/i di cantiere di cui all'art. 36-bis, comma 4 del D.L. 223/2006 introdotto dalla Legge di conversione n. 248/2006 per tutte le ditte autorizzate (appaltatore, subappalti autorizzati o "non subappalti" regolarmente comunicati). In caso di irregolarità, il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione deve effettuare l'allontanamento dal cantiere e la segnalazione immediata al Responsabile del Procedimento;

- comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento le situazioni che non consentano la liquidazione degli oneri per la sicurezza; la mancata comunicazione equivarrà ad attestarne la regolarità.

Nell'esecuzione delle attività commissionate l'Affidatario si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al Codice e relativi Decreti Ministeriali, regolamenti e Linee guida ANAC richiamate dal medesimo Codice e vigenti in materia.

#### **Art. 2 – Osservanza di leggi e regolamenti**

Nell'espletamento del servizio si dovrà assicurare la qualità delle opere e la rispondenza alle finalità relative ed il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale.

La progettazione delle opere dovrà rispettare tutte le regole e norme tecniche ed amministrative obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge in ambito comunitario, statale, regionale e comunale che riguardino l'intervento, in ogni suo aspetto. Un elenco a mero titolo esemplificativo e non esaustivo è riportato nel DIP. Il servizio dovrà conformarsi altresì alla Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 699/2015.

L'intervento di cui trattasi è ricompreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed è pertanto soggetto all'applicazione delle norme specifiche previste dalla Legge 108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. 77/2021; inoltre,

dovranno essere rispettate tutte le normative specifiche, anche di natura prettamente tecnica, applicabili agli interventi finanziati nell'ambito del Piano di cui sopra.

**Art. 3 – Modalità di svolgimento del servizio**

L'Affidatario del servizio si impegna a svolgere le prestazioni in raccordo con la Città metropolitana di Bologna e specificamente con il Responsabile Unico del Procedimento Arch. Michele D'Oria nonché con il Dirigente del Servizio competente Dott. Ing. Massimo Biagetti; dovrà altresì prendere contatti e garantire il confronto con i referenti tecnici degli eventuali Enti coinvolti.

L'Affidatario del servizio è tenuto ad introdurre nel progetto tutte le modifiche non sostanziali richieste che siano giustificate da oggettive esigenze tecniche senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. Qualora le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinate da nuove o diverse esigenze, e siano autorizzate dall'Amministrazione, all'Affidatario spettano le competenze previste dal D.M. 17/06/2016 con applicazione dello stesso ribasso offerto in fase di affidamento.

La richiesta di tali modifiche o integrazioni, qualora intervenga nella fase di progettazione, potrà comportare un prolungamento nei tempi di consegna degli elaborati indicati nell'articolo 4, da concordare tra le parti.

I termini di consegna potranno inoltre essere prorogati, oltre che nei casi previsti dall'art. 107, c. 5, del D. Lgs. 50/2016, anche per l'entrata in vigore, posteriormente alla firma del presente atto, di norme di legge che disciplinino diversamente la materia riguardante le prestazioni da svolgersi, previa approvazione da parte della Città metropolitana di Bologna di apposita variante subordinatamente al reperimento delle eventuali risorse finanziarie aggiuntive.

Quanto previsto dai precedenti commi non si applica al caso di varianti rese necessarie dall'inosservanza, nella redazione del progetto, delle leggi, regolamenti e norme citate

negli articoli precedenti o a causa dell'incompletezza o inidoneità degli elaborati, da imputare all'Affidatario.

Ai sensi dell'art. 24, c. 5, del D. Lgs. 50/2016 si specifica che le persone incaricate dello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto e personalmente responsabili delle stesse sono le seguenti:

- **Ing. Enrico Salvioli**, nato a Modena il 20/02/1978, socio e legale rappresentante di R&S Studio Tecnico Associato, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Modena al n. 2548;

- **Arch. Calogero Riccobene**, nato a S. Cataldo (CL) il 12/03/1974, socio di R&S Studio Tecnico Associato, iscritto all'Ordine degli Architetti di Bologna al n. 4028.

#### **Art. 4 – Decorrenza e tempistica**

Il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla comunicazione di avvio del servizio in via d'urgenza e dovrà essere espletato nel rispetto della seguente tempistica per quanto riguarda l'attività di progettazione:

1. entro **90 giorni** naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto/verbale di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza: consegna formale degli elaborati e documenti tecnici di relativi alla progettazione e Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, completi di tutte le indagini necessarie; 1 copia in formato cartaceo e in formato informatico pdf /dwg;
2. entro **15 giorni** dalla comunicazione delle eventuali indicazioni impartite dal verificatore sul progetto esecutivo: consegna degli elaborati modificati alla Città metropolitana di Bologna per la validazione e approvazione finale del progetto (n.1 copia di tutti gli elaborati in formato cartaceo e n.1 supporto informatico contenente gli elaborati in formato editabile, pdf firmato digitalmente e dwg).

Il termine complessivo per la durata del servizio non potrà superare i **105 (centocinque)**

**giorni naturali e consecutivi** dalla data di stipula contrattuale o affidamento in via d'urgenza del servizio, esclusi i giorni necessari per la verifica.

Per quanto riguarda l'attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni avranno inizio a seguito di comunicazione di avvenuta aggiudicazione dell'appalto dei lavori e si considereranno terminate al momento dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.

**Art. 5– Corrispettivo e modalità di pagamento**

L'importo complessivo delle competenze è fissato in € ..... (importo risultante da parcella meno ribasso offerto), oltre ad oneri previdenziali pari ad € ..... ed I.V.A. (22%) pari ad € ..... per un importo complessivo di € .....

Il compenso, come sopra stabilito, è comprensivo di ogni spesa, inclusi viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, contributi compensando ogni prestazione, elaborazione, impegno e spesa indicati nel presente contratto. Rimane, in particolare, espressamente inteso e convenuto che il compenso contrattuale, come sopra stabilito, è da intendersi a corpo e retribuisce totalmente le prestazioni contemplate dal presente contratto o comunque connesse allo svolgimento del servizio medesimo e che lo stesso non verrà variato in base all'effettivo ammontare dei lavori progettati e/o eseguiti.

La spesa complessiva dell'intervento di cui trattasi è finanziata con Fondi assegnati con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 13 del 8/1/2021 (Fondi PNRR - finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica) e risulta impegnata con la determinazione dirigenziale n. .... del ..... (impegni n. ....).

In applicazione dell'art. 35, comma 18, del D.lgs. 50/2016 nonché dell'art. 207 della

legge 17 luglio 2020, n. 77, è prevista la corresponsione dell'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale, previa costituzione di apposita garanzia fidejussoria, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal RUP. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica di conformità delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento e previo accertamento della regolarità contributiva, alle condizioni di esigibilità di seguito specificate:

**FASE DI PROGETTAZIONE E CSP:**

- € 21.958,45 (IVA e oneri esclusi) alla consegna del progetto completo in ogni sua parte e avvenuta validazione da parte della Città metropolitana di Bologna.

**FASE DI DIREZIONE LAVORI E CSE:**

- 50%, pari ad € 18.954,31, all'avvenuta esecuzione del 60% dell'importo dell'opera;  
- Saldo, pari ad € 18.954,31, all'avvenuto rilascio ed approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Su ciascun pagamento verrà recuperato l'importo dell'anticipazione eventualmente già corrisposta nella misura del 30%.

Nel caso di sospensione dei lavori in appalto di durata superiore a 45 giorni verrà corrisposto un pagamento intermedio commisurato all'importo dei lavori maturato fino alla data della sospensione.

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente il riferimento alla determina dirigenziale di affidamento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nonchè il CIG e il CUP.

Dovranno inoltre essere inviate solo ed esclusivamente in formato elettronico al

seguinte codice univoco ufficio UFWYWE.

Il pagamento avverrà a 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture all'Amministrazione, che dovrà essere successiva all'esigibilità delle stesse e fatta salva la verifica sulla regolarità delle prestazioni svolte, mediante bonifico bancario sul c/c IBAN IT80Q0310402401000000822250 sul quale è delegato ad operare Calogero Riccobene, C.F. RCCCGR74C12H792P.

**Art. 5 bis - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Affidatario del servizio si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. e in particolare:

- utilizzare il conto corrente indicato all'art. precedente, dedicato alla commessa di cui trattasi,
- registrare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio su detto conto,
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti il codice identificativo di gara (CIG), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della legge citata.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

**Art. 6 – Penali**

Tenuto conto dell'esigenza di rispettare le ristrette tempistiche dettate dalle normative che regolano il finanziamento dell'opera (Decreto Ministeriale n. 13 del 08/01/2021),

è prevista l'applicazione di una penale nella misura del **1%** del totale del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ad uno dei termini previsti all'art. 4. La penale sarà applicata mediante trattenuta sul primo pagamento utile del corrispettivo ovvero sul pagamento a saldo.

Detta penale non può superare il 20% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale; superata tale misura l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in danno all'Affidatario del servizio.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Affidatario del servizio, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è a lui imputabile, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse della Città metropolitana. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Affidatario del servizio.

#### **Art. 7 - Subappalto**

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, secondo periodo, del D. Lgs. 50/2016, l'Affidatario del servizio non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Per le prestazioni per le quali è ammesso il subappalto, lo stesso deve essere autorizzato ai sensi dell'art. 105 del citato D. Lgs. 50/2016.

**Art. 8 - Polizza responsabilità civile professionale – cauzione definitiva**

L’Affidatario del servizio, ai sensi dell’art. 24, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, dovrà essere in possesso, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, comprendente la copertura per i rischi derivanti da errori od omissioni della progettazione, come individuati dall'art. 106, c. 10, del D. Lgs. 50/2016 che determinino a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi nei limiti di legge.

Non è prevista la costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 in applicazione del comma 11, prima parte, del medesimo articolo.

**Art. 9 - Risoluzione del contratto**

La Città metropolitana potrà procedere alla risoluzione del contratto oltre che nei casi specificatamente richiamati dai singoli articoli del presente contratto, nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

L’Affidatario del servizio, in fase di presentazione dell’offerta, ha sottoscritto il Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato quale misura di carattere generale volta a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità negli appalti pubblici dalla Città metropolitana di Bologna con atto sindacale n. 19/2019. La violazione del Patto può comportare la risoluzione del contratto come disposto all'art.4 del Patto medesimo.

La Città metropolitana potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in caso di violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (DPR n. 62/2013) e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna (DPR n. 62/2013), per quanto compatibili, Codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consultabili

nella home page del sito della Città metropolitana, alla sezione *Amministrazione Trasparente/disposizioni generali/atti generali/codice disciplinare e codice di condotta/codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna* e di cui, con la firma del presente atto, si dichiara di avere piena conoscenza. Il rispetto degli obblighi in essi contenuti riveste carattere essenziale della prestazione e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice civile.

Oltre che nei casi precedenti, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per inadempimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1456 c.c., senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa danni, nei seguenti casi:

1) in caso di subappalto non autorizzato del servizio totale o parziale, in violazione del precedente art. 7;

2) quando l'Affidatario del servizio interrompa o abbandoni il servizio senza giustificato motivo o giusta causa, riconosciuti dall'Amministrazione; in questo caso all'Affidatario del servizio verranno addebitate le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione ad altri del servizio;

3) quando l'Affidatario del servizio si renda colpevole di gravi e reiterati inadempimenti agli obblighi contrattuali che verranno tempestivamente notificati dall'Amministrazione; in particolare il contratto potrà essere risolto qualora si verificano violazioni da parte dell'Affidatario del servizio agli obblighi contrattuali retributivi, contributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti dei dipendenti o collaboratori;

4) in caso di cessione del contratto o del credito che ne deriva non autorizzato dall'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, c. 13, del D. Lgs. 50/2016.

Nelle ipotesi sopra indicate l'Ente procederà a contestare gli addebiti per iscritto, via PEC, all'Affidatario del servizio, assegnando allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Affidatario del servizio abbia risposto, l'Ente, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto. In caso di risoluzione del contratto, l'Affidatario del servizio sarà tenuto al risarcimento dei danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle eventuali maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sopportare a seguito della risoluzione del contratto.

**Art. 10 - Incompatibilità**

L'Affidatario del servizio dichiara di non trovarsi, per l'espletamento del servizio di cui trattasi, in alcuna condizione di incompatibilità, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

**Art. 11 - Disposizioni varie**

L'Affidatario del servizio svolgerà l'incarico in scienza e coscienza secondo le regole tecniche ed i principi deontologici della propria professione; lo stesso dichiara, a tal proposito, che non sussistono né saranno instaurati durante l'espletamento dell'incarico, rapporti con terzi controinteressati della Città metropolitana di Bologna.

L'Affidatario del servizio dichiara di essere a conoscenza della normativa, anche fiscale, relativa alle prestazioni d'opera e/o professionali, dichiarando di assolverne le prescrizioni e comunque di esonerare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito.

Per quanto non previsto dal presente contratto, si applicano le norme di cui all'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

**Art. 12 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali forniti dalle parti è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente contratto ed al compimento degli atti conseguenti, ed avverrà a cura di personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Alle parti sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Reg. europeo 679/2016 e agli articoli 15 e seguenti del Reg. metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, esercitabili presentando apposita istanza alla Città metropolitana di Bologna - Area Sviluppo delle Infrastrutture. Nel caso in cui le parti ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, è altresì riconosciuto il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

**Art. 13 - Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna. È esclusa la competenza arbitrale.

**Art. 14 - Spese contrattuali**

Tutte le spese inerenti la stipula del presente contratto sono a carico dell'Affidatario del servizio; in particolare l'imposta di bollo relativa al presente contratto è stata

assolta come da documentazione in atti al PG \_\_\_\_\_ . Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R.

131/1986, il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

**Le parti dichiarano di accettare espressamente la clausola relativa alla penale di cui all'art. 6.**

La sottoscrizione del presente atto vale quindi, con riferimento alla clausola di cui al punto precedente, come doppia sottoscrizione ai sensi degli articoli 1341-1342 del Codice Civile.

Il presente contratto, redatto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/16, viene dalle parti letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale); si è provveduto a verificare che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f) del citato decreto.

Il legale rappresentante di R&S - \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)

Il Dirigente dell'Area Sviluppo delle Infrastrutture - Massimo Biagetti (firmato digitalmente)